



**DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE
NUMERO 80 DEL 23/09/2026**

OGGETTO: ALLOGGI VIA KENNEDY - RETTIFICA PIANO ALIENAZIONI
ANNUALITA' 2026 / 2028 PER MERO ERRORE MATERIALE

L'anno 2026 addì 23 del mese di settembre alle ore 19:30 nella Residenza Comunale, previa convocazione nei modi e termini stabiliti dalle vigenti disposizioni in materia, si è riunito in prima convocazione il Consiglio Comunale, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio UGGE' ANTONIO, con la partecipazione del Segretario Generale CARLINO DIEGO.

Fatto l'appello nominale alle ore 19:36 risulta:

FUREGATO ANDREA	Presente
MEROLA MICHELE	Presente
SIGNORONI ERNESTINA	Presente
NARDONE ANTONELLO	Presente
TONARELLI LUCIANA	Presente
MARICONTI IVANO	Presente
RANCATI PIERANTONIO	Presente
PELLECCHIA DOMENICO MARIA	Presente
LEVANTINO ANDREA	Presente
RUSCITTI NICOLA	Presente
ONOFRI BARBARA	Assente
UGGE' ANTONIO	Presente
GALLETTI CRISTIANO	Presente
MARTINO ALESSANDRO	Presente
QUIRICO LUCIANA	Presente
COLIZZI FEDERICA	Presente
SANTANTONIO GIANFRANCA	Presente
CESANI SILVANA	Presente

BERNASCONI SIMONA	Presente
BONFANTI MAURIZIO	Presente
PREMOLI TOMMASO	Presente
CASANOVA SARA	Presente
FERRI ELEONORA	Assente
AUGUSSORI LUIGI	Assente
SICHEL ROBERTO MARIA	Presente
BAGGI GIULIA	Presente
CALDERINI MAURIZIO	Assente
MAGLIO PATRIZIA	Presente
INVERNIZZI GIANMARIO	Presente
MAIOCCHI ELENA ALDA	Assente
SOBACCHI MARIAGRAZIA	Presente
MAGGI LORENZO	Assente
MOLINARI GIUSEPPINA	Presente

presenti n. 27

assenti n. 6

Risultano essere presenti alla seduta gli assessori: Tagliaferri Laura (dalle ore 19.52), Minojetti Manuela (dalle ore 19.40), Caserini Stefano, Piacentini Simone (dalle ore 23.23), Devecchi Mariarosa, Milanesi Francesco (dalle ore 22.48), Pozzoli Simonetta, Mascheroni Marco.

Constatato che il numero dei presenti è legale, per la validità dell'adunanza in prima convocazione, ai sensi dell'art. 27 dello Statuto, il Presidente dichiara aperta la seduta

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 58 del D.L. n.112 del 25.06.2008, convertito in Legge n.133 del 06.08.2008, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni ed altri Enti locali" il quale prevede:

- al comma 1 che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni ed altri Enti Locali, ciascun Ente, con delibera dell'Organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi ed uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio per competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari, quale allegato di Bilancio;
- al comma 2 che l'inserimento degli immobili nel piano delle alienazioni ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e che la Deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazione determina la destinazione d'uso urbanistiche degli immobili;
- al comma 3 che gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà in assenza di precedenti trascrizioni e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in Catasto;
- al comma 4 che gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura;
- al comma 5 che contro l'iscrizione del bene nel piano in oggetto è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di Legge;
- al comma 6 che la procedura prevista dall'art. 3-bis del Decreto-legge 25.9.2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla Legge 23.11.2001, n. 410, per la valorizzazione dei beni dello Stato (concessione di valorizzazione) si estende ai beni immobili inclusi negli elenchi di cui all'art. 58 del Decreto-legge n. 112/2008;
- al comma 7 che si possono individuare forme di valorizzazione alternative nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi;
- al comma 9 il rinvio alle disposizioni di cui ai commi 18 e 19 dell'art.3 del D.lgs. n.351 del 25/09/2001 convertito con modifiche della Legge n.410 del 23/04/2001;

Richiamata la deliberazione di G.C. n. 12 del 23 gennaio 2026 e tenuto conto dei "beni disponibili" invenduti oggetto di precedenti Piani di Alienazione, si è provveduto ad un aggiornamento della programmazione e integrazione dei beni immobili oggetto di alienazione relativamente al triennio 2026 – 2028 e, in tal senso, sottoposta successivamente all'approvazione del CC quale organo dell'ente competente in materia;

Che, il "Piano delle Alienazioni Triennio 2026 – 2028", stante la sua natura programmatica di valorizzazione mediante alienazione del patrimonio pubblico è stato successivamente approvato dal Consiglio Comunale con la delibera n. 19 del 25.02.2026 avente ad oggetto "*Approvazione nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026 – 2028*";

Rilevato che nel piano, come meglio dettagliato nell'**allegato A** "*Alienazioni Triennio 2026/2028*", dei beni immobili oggetto di alienazione, complessivamente costituito da n. 22 cespiti, da alienare nel corso delle annualità 2026, 2027 e 2028, sono ricompresi n. 12 alloggi attualmente destinati al Servizio Abitativo Pubblico SAP, localizzati in Via Kennedy del Comune di Lodi, la cui

valorizzazione per alienazione è soggetta alle procedure autorizzative da parte di Regione Lombardia ai sensi della L.R. 16/2016 e della D.G.R. 6072/2016;

Precisato che la delibera di GC n. 12 del 23 gennaio 2026 del “Piano delle Alienazioni Triennio 2026 – 2028”, con riferimento agli alloggi di via Kennedy appartenenti al patrimonio SAP, ha ridotto il numero degli alloggi di Via Kennedy da destinare alla vendita, da n.18 a n.12 alloggi, rispetto al precedente piano Alienazioni 2025 – 2027 approvato con delibera GC n. 25 del 06.02.2025;

Dato atto che in fase di redazione a cura dell’ufficio “Valorizzazione Patrimonio e Demanio” della DO3 del conseguente e necessario “*Piano di Valorizzazione mediante Alienazione*” ai sensi dell’articolo 28 della richiamata L.R. 16/2016 da sottoporre ad autorizzazione regionale, per i beni – unità immobiliari - identificati in Via Kennedy destinati ad alloggi SAP è stato rilevato che, in sede di ridefinizione dall’elenco degli alloggi e relativa documentazione costitutiva, nel Piano “*Alienazioni Triennio 2026/2028*” di cui alla richiamata delibera GC n. 12 del 23 gennaio 2026, è stato erroneamente mantenuto in elenco il cespite:

- U.I. identificata catastalmente al Fg. N. 57 – mappale n. 295 - subalterni 27 e 37 posta al piano 3° e T importo indicativo di valore pari a € 63.600,00 (scheda n. 6);

in luogo di quello da destinare a effettiva alienazione, ovvero il cespite:

- U.I. identificata catastalmente al Fg. N. 57 – mappale n. 294 - subalterni 27 e 37 posta al piano 3° e T importo indicativo di valore pari a € 63.600,00 (scheda n. 16 del Piano 2025 – 2027);

Rilevato che tale fatto è riconducibile ad un mero errore materiale di svista nella composizione della documentazione allegata alla richiamata delibera di gennaio 2026 “*Alienazioni Triennio 2026/2028*”, (atteso che i due cespiti si differenziano unicamente per il numero di mappa, n. 295 anziché n. 294);

Precisato che:

- con la richiamata deliberazione di GC n. 12 del 23 gennaio 2026 sono stati individuati ai sensi dell’art. 58 del Decreto-legge n. 112 del 25.6.2008 e successive modificazioni ed integrazioni, quali immobili da alienare nel Triennio 2026/2028, quelli evidenziati nell’allegato denominato “*Alienazioni Triennio 2026/2028*”, del richiamato provvedimento, a costituirne parte integrante e sostanziale dello stesso;
- con la successiva delibera di CC di approvazione del DUP, delibera n. 19 del 25.02.2026 avente ad oggetto “*Approvazione nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026 – 2028*”, è stato approvato il Piano Triennale delle Alienazioni;

Che si rende necessario provvedere in autotutela correggendo l’errore senza alterare in alcun modo la volontà originaria o l’oggetto della decisione, appunto quella di mettere in alienazione il cespite corretto e, in tal senso, intervenendo con “**puntuale rettifica**” dell’atto che in ultimo ha, sul piano amministrativo, efficacia in forza dell’ordinamento, ovvero trattandosi di scelte sul patrimonio dell’ente, competenti al CC, rettificando la delibera di CC n. 19 del 25.02.2026 avente ad oggetto “*Approvazione nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026 – 2028*;

Visto al riguardo l’allegato “A” al presente atto, composto dalla “Scheda n. 6 - errata” e dalla nuova “Scheda n. 6 – corretta” che con il presente atto si intende approvare;

Dato atto che la rettifica con il presente atto del cespite in alienazione, non comporta effetti sugli atti di programmazione richiamati e di quelli inerenti alle previsioni di bilancio annuale e pluriennale approvato con delibera del CC n. 20 del 25.02.2026 e successivi atti modificativi, atteso che vi è corrispondenza del valore indicativo dei cespiti oggetto di correzione;

Dato atto che, il cespite qui rettificato, parimenti a tutti gli altri inseriti nel vigente Piano Triennale delle Alienazioni, non è strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali e come tale suscettibile di valorizzazione o dismissione e che per tale immobile, non si rende necessaria alcuna variante urbanistica di tessuto ai fini della valorizzazione in quanto l'attuale destinazione risulta pertinente al fine delle previsioni di dismissione;

Che, relativamente ai n. 12 alloggi destinati al Servizio Abitativo Pubblico S.A.P di Via Kennedy, tra cui quello in rettifica con il presente atto, previsti in dismissione:

- è rispettato il limite normativo dettato dall'art. 28 della L.R. 16/2016 che recita: *“Gli enti proprietari possono procedere all'alienazione e valorizzazione di unità abitative esclusivamente per esigenze di razionalizzazione, economicità e diversificazione della gestione del patrimonio, nella misura massima del 15 per cento delle unità abitative di cui risultano proprietari alla data di entrata in vigore della presente legge”*;
- successivamente alla assunzione del presente atto, si potrà procedere con la approvazione del piano delle “alienazioni e valorizzazioni” specifico, ai sensi della L.R. 16/2016, D.G.R. 6072/2016, come definito nell'allegato alla richiamata DGR, a seguito del quale si potrà formulare presso Regione Lombardia istanza di autorizzazione ex art. 28 L.R. 16 del 2016 per l'alienazione dei suddetti immobili;
- dovranno inoltre essere rispettate le modalità, regole e condizioni, dettate da norme specifiche di settore, regolamentate dalle norme di alienazione degli immobili di proprietà pubblica, implementando alle succitate norme di settore, specificatamente per i 12 alloggi S.A.P., anche il rispetto di tutte le fasi (1- predisposizione, 2- approvazione, 3-attuazione e 4- rendicontazione dei programmi) dettate dall'allegato 1 alla D.G.R. 6072/2016.

Precisato che:

- il bene, di cui all'**allegato A**, da pubblicare unitamente alla presente nelle forme previste dal vigente regolamento in materia, è classificato nella categoria dei beni patrimoniali disponibili;
- il piano delle alienazioni ha effetto dichiarativo della proprietà in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art.2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi della iscrizione del bene in catasto e determina la modifica delle previsioni dello strumento urbanistico nel rispetto delle disposizioni e delle procedure stabilite dalla Legge 12/05 e s.m.i.;

Dato atto che l'art. 42, comma 2, lett. I) TUEL 267/2000 prevede che l'Organo Consiliare ha competenza, tra l'altro, in materia di acquisti ed alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio Comunale e non ne costituiscano mera esecuzione e che comunque non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della Giunta, del Segretario o di altri Funzionari;

Ritenuto pertanto di dover approvare i conseguenti provvedimenti in ordine all'attuazione di quanto previsto dall'art. 58 della Legge n. 133 e successive modificazioni ed integrazioni e di approvare, con riferimento al Piano triennale delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2026/2028, a rettifica di quello approvato e attualmente vigente, inserendo l'immobile non strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali, evidenziato nell'**allegato A**, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e così identificato:

- U.I. identificata catastalmente al Fg. N. 57 – mappale n. 294 - subalterni 27 e 37 posta al piano 3° e T importo indicativo di valore pari a € 63.600,00 (scheda n. 16 del Piano 2025 – 2027);

Atteso che costituisce principio generale in materia di contratti attivi della P.A. (Pubblica Amministrazione), in particolare per i contratti di alienazione e di locazione stipulati dalla stessa, l'assoggettamento alle procedure di evidenza pubblica disciplinate dal R.D. 23 maggio 1924 n. 827 (Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità dello stato) nonché dall'articolo 2 del vigente regolamento comunale per la gestione e la vendita dei beni immobili comunali approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.101 del 10/07/1999 e s.m.i.;

Precisato che:

- i valori dei singoli cespiti contenuti nel piano, attualmente presunti secondo i valori OMI, dovranno essere affinati mediante redazione di specifiche operazioni estimative, prima di avviare le procedure di evidenza pubblica e che le perizie estimative per la determinazione dei valori degli immobili appartenenti al patrimonio edilizio residenziale pubblico dovranno tenere conto delle norme di settore in materia di alienazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica e di eventuali vincoli, condizioni e modalità di alienazione ai sensi delle norme specifiche di settore da applicare, di cui si richiamano:

L.R. 16/2016 “Disciplina regionale dei servizi abitativi”;

D.G.R. 6072/2016 “Modalità attuative dell'alienazione e valorizzazione del patrimonio destinato a servizi abitativi pubblici ai sensi dell'art. 28 comma 1 della legge regionale 8 luglio 2016, n. 16”;

L. 560/1993 “Norme in materia di alienazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica”;

Visto il parere espresso dalla commissione in data..... ;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile a firma dei dirigenti competenti ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante del presente dispositivo;
2. di provvedere correggendo l'errore senza alterare in alcun modo la volontà originaria o l'oggetto della decisione, appunto quella di mettere in alienazione il cespite corretto e, in tal senso, intervenendo con “puntuale rettifica” dell'atto amministrativo, rettificando la delibera di CC n. 19 del 25.02.2026 avente ad oggetto *“Approvazione nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026 – 2028*; inserendo l'immobile:

- U.I. identificata catastalmente al Fg. N. 57 – mappale n. 294 - subalterni 27 e 37 posta al piano 3° e T importo indicativo di valore pari a € 63.600,00 (scheda n. 6 - corretta);

a sostituzione dell'immobile:

- U.I. identificata catastalmente al Fg. N. 57 – mappale n. 295 - subalterni 27 e 37 posta al piano 3° e T importo indicativo di valore pari a € 63.600,00 (scheda n. 6 - errata);

come evidenziato nell'**allegato A**, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di confermare ai sensi dell'art. 58 del Decreto-legge n. 112 del 25.6.2008 (L.133/2008) e successive modificazioni ed integrazioni, ad eccezione di quanto qui rettificato, quali immobili da alienare nel Triennio 2026/2028, quelli evidenziati nel Piano delle *"Alienazioni Triennio 2026/2028"*, approvato con la richiamata delibera del CC di CC n. 19 del 25.02.2026 avente ad oggetto *"Approvazione nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026 – 2028"*;
4. di dare atto che il cespite inserito per effetto della presente rettifica nel Piano in argomento, è classificato automaticamente come patrimonio disponibile, ai sensi dell'art.58, comma 2, del D.L. 112/08, convertito con modificazioni in Legge 133/08 e che per tale immobile non si rende necessaria alcuna variante urbanistica di tessuto ai fini della valorizzazione in quanto l'attuale destinazione d'uso urbanistica risulta pertinente al fine delle previsioni di dismissione;
5. di dare atto che l'elenco dei cespiti, da pubblicare mediante le forme previste dal relativo regolamento interno in materia, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del C.C., nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
6. di dare atto che l'entrata presunta indicata nella scheda ha valore indicativo e che la perizia di stima, verrà effettuata prima di procedere con l'attivazione delle procedure di evidenza pubblica per l'alienazione;
7. di dare atto che, prima di procedere con l'alienazione dei n. 12 alloggi S.A.P., tra cui è ricompreso il cespite qui rettificato, dovrà essere approvato da parte della Regione Lombardia il piano delle *"Alienazioni e Valorizzazioni"* specifico, ai sensi della L.R. 16/2016 e della D.G.R. 6072/2016, come definito nell'allegato alla richiamata D.G.R.,
8. di dichiarare la presente immediatamente esecutiva per dare attuazione agli obiettivi di programmazione finanziaria.

Si dà atto che i presenti sono **n.28** essendo entrati dopo l'appello i consiglieri: Calderini (alle ore 19.39), Ferri Eleonora (alle ore 19.55) successivamente uscita (alle ore 21.15) , Maiocchi Elena Alda (alle ore 20.16) e Maggi (alle ore 20.29) ed essendo usciti i consiglieri: presidente Uggè (alle ore 22.26) successivamente rientrato (alle ore 23.07), Casanova Sara e Molinari Giuseppina (alle ore 23.09)

Sono stati nominati scrutatori: Bernasconi Simona, Sobacchi Mariagrazia, Calderini Maurizio.

Hanno luogo gli interventi di seguito elencati, riportati integralmente nella registrazione agli atti: *assessore Mascheroni* il quale illustra il provvedimento in oggetto, alle ore 23.20 esce il sindaco Furegato = presenti **n. 27**.

Non essendoci alcun altro intervento, il *presidente Uggè*, pone in votazione la proposta di deliberazione. La votazione dà il seguente risultato:

presenti alla votazione **n. 27**

partecipano al voto **n. 22**

non partecipano al voto **n. 0**

si astengono **n. 5**

favorevoli **n. 22**

contrari **n. 0**

astenuti 1.Sobacchi Mariagrazia, 2. .Maggi Lorenzo, 3.Baggi Giulia, 5.Invernizzi Gianmario, 6.Maglio Patrizia, 7.Sichel Roberto Maria

favorevoli 1. Uggè Antonio, 2.Premoli Tommaso, 3.Cesani Silvana, 4.Galletti Cristiano, 5. Martino Alessandro, 6. Merola Michele, 7.Signoroni Ernestina, 8. Nardone Antonello, 9.Tonarelli Luciana, 10.Mariconti Ivano, 11.Rancati Pierantonio, 12.Pellecchia Domenico, 13.Colizzi Federica, 14.Maiocchi Elena Alda, 15.Bonfanti Maurizio, 16.Quirico Luciana, 17.Levantino Andrea, 18.Ruscitti Nicola, 19.Santantonio Gianfranca, 20.Bernasconi Simona, 21. Invernizzi Gianmario, 22. Calderini Maurizio

Il *presidente Uggè* proclama l'esito della votazione dichiarando che la proposta di deliberazione è **approvata**.

Dopodichè, il *presidente Uggè*, chiede al consiglio comunale di approvare la proposta di rendere immediatamente eseguibile la deliberazione approvata. La votazione dà il seguente risultato:

presenti alla votazione **n. 27**

partecipano al voto **n. 22**

non partecipano al voto **n. 0**

si astengono **n. 5**

favorevoli **n. 22**

contrari **n. 0**

astenuti 1.Sobacchi Mariagrazia, 2. .Maggi Lorenzo, 3.Baggi Giulia, 5.Invernizzi Gianmario, 6.Maglio Patrizia, 7.Sichel Roberto Maria

favorevoli 1. Uggè Antonio, 2.Premoli Tommaso, 3.Cesani Silvana, 4.Galletti Cristiano, 5. Martino Alessandro, 6. Merola Michele, 7.Signoroni Ernestina, 8. Nardone Antonello, 9.Tonarelli Luciana, 10.Mariconti Ivano, 11.Rancati Pierantonio, 12.Pellecchia Domenico, 13.Colizzi Federica, 14.Maiocchi Elena Alda, 15.Bonfanti Maurizio, 16.Quirico Luciana, 17.Levantino Andrea, 18.Ruscitti Nicola, 19.Santantonio Gianfranca, 20.Bernasconi Simona, 21. Invernizzi Gianmario, 22. Calderini Maurizio

Il *presidente Uggè* proclama l'esito della votazione dichiarando che la proposta di rendere immediatamente eseguibile la deliberazione è **approvata**.

Sottoscritta dal Presidente del Consiglio

UGGE' ANTONIO

con firma digitale

Sottoscritta dal Segretario Generale

CARLINO DIEGO

con firma digitale